



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

PORTO DI TRIESTE ORDINANZA N°61- 2018

Oggetto: istituzione dei divieti di accesso, transito fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di divieto di accesso pedonale presso un'area adiacente al Magazzino n°53 del Porto Franco Nuovo, per allestimento di un'area di cantiere a servizio delle opere di adeguamento dei locali del Magazzino sopra citato ad uso uffici.

Richiedente: A.d.S.P.M.A.O. - **Impresa:** Di Betta Giannino S.r.l..

Durata dei lavori: fino a novembre 2018.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

CONSIDERATO che sono in fase di svolgimento i lavori di adeguamento dei locali del Magazzino n°53 per l'uso ad uffici e tenuto conto della necessità di allestire un area di cantiere a servizio dei suddetti lavori adiacente al sopra citato magazzino;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

VISTE l'Ordinanza A.P.T. n°28/2011 e l'Ordinanza A.P.T. 37-2001;

ORDINA

Art. 1 – Nell'area demaniale marittima adiacente al Magazzino n°53 del Porto Franco Nuovo, indicativamente individuato in colore blu nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. 28/2011, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, con esecutività immediata fino al 30 novembre 2018 e comunque fino a conclusione dei lavori, sono istituiti i **divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta veicolare, nonché l'accesso pedonale:

- ai mezzi ed al personale dell'Impresa Di Betta Giannino S.r.l.;
- ai mezzi ed al personale dell'AdSPMAO;
- ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso.

Art. 2 – L'Impresa esecutrice delle lavori in questione, in coordinamento con l'A.d.S.P.M.A.O. con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;

- 2.2** – dotare le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;
- 2.3** – garantire la massima sicurezza alle persone e cose presenti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso una propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie al fine di garantire la sicurezza e l'eventuale applicazione di quanto stabilito dall'Ordinanza AdSPMAO n.4/2018 inerente la gestione delle emergenze, provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni;
- 2.4** – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;
- 2.5** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori in questione, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì

13 SET. 2018

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)

